Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. **Identificatore del prodotto**

Articolo n° (produttore/fornitore): 21413
Nome commerciale del prodotto/identificazione KIWOFILLER WR 01

1.2. **Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi rilevanti individuati
Produzione di lastre per lo schermo e la stampa tessile. Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

1.3. **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

Kissel + Wolf GmbH
In den Ziegelwiesen 6
69168 Wiesloch
Germania
Telefono: 49 6222 578-0
Telefax: 49 6222 578-100
E-mail: info@kiwo.de

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
RA - Regulatory Affairs
E-mail ra@kiwo.de

1.4. **Numero telefonico di emergenza**
Numero telefonico di emergenza +49 6222 578 219

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. **Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Skin Sens. 1 / H317	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. **Elementi dell'etichetta**

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Attenzione

Indicazioni di pericolo
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza
P280 Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento
2-methyl-2H-isothiazol-3-one
gliossale
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Ulteriori caratteristiche pericolose
non applicabile

2.3. **Altri pericoli**

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. **Miscele**

Descrizione Miscela di componenti, come elencato di seguito, con componenti non pericolosi

Ingredienti pericolosi

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

CE N.	**Nr. REACH**	
No. CAS	**Nome**	**peso %**

Numero indice UE	classificazione: // Annotazione	
203-474-9 107-22-2 605-016-00-7	01-2119461733-37 gliossale Muta. 2 H341 / Acute Tox. 4 H332 / Eye Irrit. 2 H319 / Skin Irrit. 2 H315 / Skin Sens. 1 H317	0,2 - 0,25
220-120-9 2634-33-5 613-088-00-6	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Acute Tox. 4 H302 / Acute Tox. 2 H330 / Skin Irrit. 2 H315 / Eye Dam. 1 H318 / Skin Sens. 1 H317 / Aquatic Acute 1 H400 (M = 1) / Aquatic Chronic 2 H411 Valore limite di concentrazione specifico (SCL): Skin Sens. 1 H317 >= 0,05	< 0,025
220-239-6 2682-20-4 613-326-00-9	2-methyl-2H-isothiazol-3-one Acute Tox. 2 H330 / Acute Tox. 3 H311 / Acute Tox. 3 H301 / Skin Corr. 1B H314 / Eye Dam. 1 H318 / Skin Sens. 1A H317 / Aquatic Acute 1 H400 (M = 10) / Aquatic Chronic 1 H410 (M = 1) Valore limite di concentrazione specifico (SCL): Skin Sens. 1A H317 >= 0,0015	< 0,025
55965-84-9 613-167-00-5	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) Acute Tox. 2 H330 / Acute Tox. 2 H310 / Acute Tox. 3 H301 / Skin Corr. 1C H314 / Eye Dam. 1 H318 / Skin Sens. 1A H317 / Aquatic Acute 1 H400 (M = 100) / Aquatic Chronic 1 H410 (M = 100) Valore limite di concentrazione specifico (SCL): Skin Corr. 1C H314 >= 0,6 / Skin Irrit. 2 H315 >= 0,06 / Eye Dam. 1 H318 >= 0,6 / Eye Irrit. 2 H319 >= 0,06 / Skin Sens. 1A H317 >= 0,0015	< 0,025

Altre informazioni
Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo
In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Dopo contatto con gli occhi
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di ingestione
Consultare immediatamente il medico.NON provocare il vomito.

4.2. **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei
Schiuma Nebbia d'acqua Biossido di carbonio (anidride carbonica)

Mezzi di estinzione non idonei
getto d'acqua diretto

5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Sostanze gassose/vapori, tossico

5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria.

Altre informazioni
Le zone di pericolo devono esser indicate con segnali adatti di avvertimento e di sicurezza. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio.Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata.Mettere al sicuro le persone. Non inalare i vapori.

6.2. **Precauzioni ambientali**
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.Provvedere ad una buona aerazione.

6.3. **Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica**
Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13).

6.4. **Riferimento ad altre sezioni**
Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Istruzioni per una manipolazione sicura

Osservare le normali misure precauzionali di manipolazione di sostanze chimiche.
Evitare di: produzione/formazione di aerosol
VCI-storage di classe, si veda il capitolo 15

7.2. **Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

misure tecniche e condizioni per la conservazione
Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori
Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale.Assicurarsi che il magazzino sia sufficientemente arieggiato.

Ulteriori indicazioni
VCI-storage di classe, si veda il capitolo 15

7.3. **Usi finali particolari**
Consulta la scheda tecnica.Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. **Parametri di controllo**
Valori limiti per l'esposizione professionale

2-methyl-2H-isothiazol-3-one
Numero indice UE 613-326-00-9 / CE N. 220-239-6 / No. CAS 2682-20-4

DFG, MAK, TWA: 0,2 mg/m3
DFG, MAK, STEL: 0,4 mg/m3
Annotazione: (einatembare Fraktion)

Altre informazioni
TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro
STEL : valore limite per l'esposizione professionale a breve termine
Ceiling : limite estremo

8.2. **Controlli dell'esposizione**
Provvedere ad una buona aerazione.

Protezione individuale

Protezione respiratoria
Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e

omologato.Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

Protezione della mano
Chimica resistenti guanti protettivi: EN ISO 374
Raccomandazione per il contatto con spruzzi: Indice di protezione 2
Permeazione tempo >30 min., Ad esempio, gomma butilica 0,4 mm
Raccomandazione per il contatto diretto: Indice di protezione 6
Tempo di permeazione >480 min., Ad esempio, 0,4 mm di gomma nitrile

Protezione occhi/viso
indossare occhiali di protezione a chiusura ermetica. DIN EN 166

Protezione per il corpo

Misure di protezione
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:	
Forma:	**Liquido**
Colore:	**a seconda colorazione**
Odore:	**tipico**
Soglia olfattiva:	**non applicabile**
pH a 20 °C:	**2,7**
Punto di fusione/punto di congelamento:	**non applicabile**
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	**100 °C** Fonte: water
Punto d´infiammabilità:	**non applicabile**
Velocità di evaporazione:	**non applicabile**
infiammabilità	
Tempo di combustione (s):	**non applicabile**
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	**1 Vol-%**
Limite superiore di esplosività:	**5,3 Vol-%**
Pressione di vapore a 20 °C:	**12,2081 mbar**
Densità di vapore:	**non applicabile**
Densità relativa:	
Densità a 20 °C:	**1,09 g/cm³**
La solubilità/le solubilità:	
Solubilità in acqua (g/L) a 20 °C:	**parzialmente solubile**
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	**vedi alla sezione 12**
Temperatura di autoaccensione:	**290 °C**
Temperatura di decomposizione:	**non applicabile**
Viscosità a 20 °C:	**1700 mPa*s**
Temperatura di decomposizione (°C):	**0**
Proprietà esplosive:	**non applicabile**
Proprietà ossidanti:	**non applicabile**

9.2. **Altre informazioni**

Contenuto dei corpi solidi (%): **44,57 peso %**

quantitá di solvente:
Solventi organici: **2 peso %**
Acqua: **53 peso %**

Test di separazione di solventi (%): **< 3 peso % (ADR/RID)**

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. **Reattività**
Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. **Stabilità chimica**
Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3. **Possibilità di reazioni pericolose**
Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. **Condizioni da evitare**

10.5. **Materiali incompatibili**
non applicabile

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi**

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

11.1. **Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
per via orale, LD50, Ratto
per inalazione (polvere e nebbia), LC50, Ratto (4 h)

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
per via orale, LD50, Ratto

Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Esperienze pratiche/sull'uomo

Il contatto prolungato o ripetuto con la preparazione può causare irritazioni alle mucosi e alla pelle come arrossamenti, formazione di bolle, infiammazioni della pelle etc.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Annotazione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non conservare a discariche pubbliche.

Non ci si aspettano disturbi della biodegradabilità dei fanghi attivi in caso di immissione regolamentata di concentrazioni minime in impianti biologici di depurazione adattati.

12.1. **Tossicità**

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 2,18 mg/L (96 h)

2-methyl-2H-isothiazol-3-one
Tossicità per i pesci, LC50: 151 mg/L (96 h)

A lungo termine Ecotossicità

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
Tossicità per i pesci, LC50 (96 h)

12.2. **Persistenza e degradabilità**
Non sono presenti dati tossicologici.

12.3. **Potenziale di bioaccumulo**
Non sono presenti dati tossicologici.

Fattore di concentrazione biologica (FCB)

Non sono presenti dati tossicologici.

12.4. **Mobilità nel suolo**
Non sono presenti dati tossicologici.

12.5. **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. **Altri effetti nocivi**
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento adatto / Prodotto
Raccomandazione

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti
080111* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
*Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti).

Smaltimento adatto / Imballo
Raccomandazione
Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.1. **Numero ONU**
non applicabile

14.2. **Nome di spedizione dell'ONU**

14.3. **Classi di pericolo connesso al trasporto**
non applicabile

14.4. **Gruppo d'imballaggio**
non applicabile

14.5. **Pericoli per l'ambiente**

Trasporto via terra (ADR/RID)	non applicabile
Inquinante marino	non applicabile

14.6. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del

prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria -

Trasporto via mare (IMDG)

EmS no. non applicabile

14.7. **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Normative UE

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali
valore di COV (in g/L): 6,434

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

Indicazioni sulla restrizione di impiego
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

calcolato con miscelazione

La sostanza/il prodotto è contenuta/o nelle seguenti liste nazionali:

15.2. **Valutazione della sicurezza chimica**
Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3:

Muta. 2 / H341	Mutagenicità delle cellule germinali	Sospettato di provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
Acute Tox. 4 / H332	Tossicità acuta (per inalazione)	Nocivo se inalato.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
Skin Irrit. 2 / H315	Corrosione/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1 / H317	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Acute Tox. 4 / H302	Tossicità acuta (per via orale)	Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 2 / H330	Tossicità acuta (per inalazione)	Letale se inalato.
Eye Dam. 1 / H318	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca gravi lesioni oculari.
Aquatic Acute 1 / H400	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 2 / H411	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Acute Tox. 3 / H311	Tossicità acuta (dermico)	Tossico per contatto con la pelle.
Acute Tox. 3 / H301	Tossicità acuta (per via orale)	Tossico se ingerito.
Skin Corr. 1B / H314	Corrosione/irritazione cutanea	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1A / H317	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Aquatic Chronic 1 / H410	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Acute Tox. 2 / H310	Tossicità acuta (dermico)	Letale per contatto con la pelle.
Skin Corr. 1C / H314	Corrosione/irritazione cutanea	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Procedura di classificazione
Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Skin Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Metodo di calcolo.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW	Valori limiti per l'esposizione professionale
VLB	Valore limite biologico
CAS	Servizio astratto chimico
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR	Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DIN	Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for Standardization / German industrial standard)
DNEL	Livello derivato senza effetto
EAKV	European Waste Catalogue
EC	Concentrazione efficace
CE	Comunità europea
EN	Norma europea
IATA-DGR	Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code	Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
ICAO-TI	International Civil Aviation Organization Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air
IMDG Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
ISO	L'Organizzazione internazionale per la normazione
LC	Concentrazione letale
LD	Dose letale
MARPOL	Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
IMDG Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
ISO	L'Organizzazione internazionale per la normazione
COV	Composti organici volatili
vPvB	molto persistenti e molto bioaccumulabili

Ulteriori indicazioni

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario.Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in sezione 1.E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale.I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.